

HACCP D.Lgs. 155/97

Sicurezza e salubrità degli alimenti *riflessioni e indirizzi*
Opuscolo informativo



1

Osservatorio
Epidemiologico
Regione Basilicata



REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO SICUREZZA SOCIALE
E POLITICHE AMBIENTALI
UFFICIO SANITÀ

HACCP 155/97

D.Lgs.

Sicurezza e salubrità degli alimenti

riflessioni e indirizzi

Opuscolo informativo
Documenti ORB n. 1

*Questa pubblicazione
è stata curata da
Giuseppe Montagano
Dirigente Ufficio Sanità*

Angelo Raffaele Rinaldi
U.O. Igiene alimenti
e bevande, acque
Ufficio Sanità

*Si ringrazia per la rilettura
delle bozze e gli spunti offerti*

Gerardo Salvatore
Servizio Veterinario Ufficio Sanità

Antonio Fortunato
Mauro Iacoviello
Dipartimento di prevenzione
Azienda Sanitaria USL n. 1

Francesco Saverio Negrone
Rocco Perrotta
Dipartimento di prevenzione
Azienda Sanitaria USL n. 2

Angelo Caputo
Giacomantonio Cassino
A. Aniello De Blasio
Dipartimento di prevenzione
Azienda Sanitaria USL n. 3

Antonio Martemucci
Giuseppe Turturiello
Dipartimento di prevenzione
Azienda Sanitaria USL n. 4

Giuseppe Laragione
Dipartimento di prevenzione
Azienda Sanitaria USL n. 5

Rocco Masotti
P.M.I.P. di Potenza
(ora Dipartimento provinciale ARPAB)

Francesco Ambrico
Pierantonio Altacera
P.M.I.P. di Matera
(ora Dipartimento provinciale ARPAB)

A. Eugenio Chiaravalle
Vincenzo Quaranta
Gianfranco Santagada
Istituto Zooprofilattico Sperimentale
per la Puglia e la Basilicata

Sommario

- 4 1. Introduzione
- 7 2. Disamina del decreto legislativo 155/97
- 15 3. Contraddizioni e dubbi
- 21 4. Alimenti e pericoli correlati
- 33 5. Piano di autocontrollo e HACCP
- 41 6. Esempificazioni
- 51 7. Considerazioni finali
- 55 8. Normativa



REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO SICUREZZA SOCIALE
E POLITICHE AMBIENTALI
UFFICIO SANITÀ

Via Anzio 75
85100 Potenza
tel 0971 448854
fax 0971 448858
gimontag@regione.basilicata.it

Prefazione

Filippo Bubbico

Assessore
alla Sicurezza Sociale
e alle Politiche Ambientali
della Regione Basilicata

Il decreto legislativo 155/97 disciplina in modo nuovo il controllo sulla qualità degli alimenti. Per la prima volta il legislatore introduce in forma generalizzata la cultura dell'autocontrollo: dalle tradizionali azioni di vigilanza delle autorità sanitarie si intende passare gradualmente a forme di controllo attuate direttamente dagli addetti ai lavori (HACCP).

Per gli operatori del settore alimentare si tratta di una nuova responsabilità: in base alla legge essi hanno il dovere di garantire la sicurezza e la salubrità degli alimenti messi in commercio. La logica dell'autocontrollo impone quindi nuovi adempimenti, ma allo stesso tempo coinvolge un settore importante dell'economia nazionale nell'opera di tutela della salute pubblica, che è l'obiettivo finale di questo provvedimento.

Ci è sembrato utile quindi produrre un opuscolo informativo sul decreto 155/97, che ha lo scopo di contribuire ad una più veloce diffusione cognitiva della materia trattata. Non è una guida, e non ha la pretesa di dare una risposta a tutti i quesiti sull'autocontrollo alimentare.

Per questo scopo è sufficiente leggere i manuali di buona prassi igienica convalidati dal Ministero della Sanità o contattare i professionisti che hanno competenze adeguate alla tipologia delle singole attività.

Questa pubblicazione, che è anche la prima di una collana curata dall'Osservatorio epidemiologico della Regione Basilicata, costituisce un utile strumento per interpretare correttamente le norme e predisporre i necessari adempimenti, ed offre spunti e riflessioni, a volte anche critiche, agli organi di controllo ed agli addetti ai lavori.

La semplice esposizione dei pericoli correlati alla conservazione ed all'uso degli alimenti consente di presentare nel modo dovuto il significato dell'autocontrollo e dei principi a cui esso è ispirato. Le esemplificazioni illustrate servono invece per stabilire il giusto collegamento fra i principi generali e quanto è concretamente necessario prevedere anche in termini di documentazione cartacea. L'utilità di consultazione dell'opuscolo è inoltre arricchita dagli allegati, tra i quali, oltre ai testi completi del decreto legislativo 155/97 e di provvedimenti e circolari ad esso collegati, è incluso un elenco riepilogativo di tutte le norme preesistenti, in materia di autocontrollo, per specifici settori di attività.